

Assemblea degli Azionisti

Casale Monferrato, 10 Maggio 2018

Struttura del gruppo

BUZZI UNICEM SpA

CEMENTO

Buzzi Unicem
100%

Cementizillo
100%

Cementi Moccia
50%

CALCESTRUZZO E AGGREGATI

Unical
100%

Altre partecipate
30-50%

ATTIVITA' ESTERE

Alamo Cement
USA 100%

Buzzi Unicem USA
USA 100%

Dyckerhoff
GER 100%

Corp. Moctezuma ¹
MEX 50%

ATTIVITA' CORRELATE

Laterlite
33%

Premix
40%

Situazione a Maggio 2018

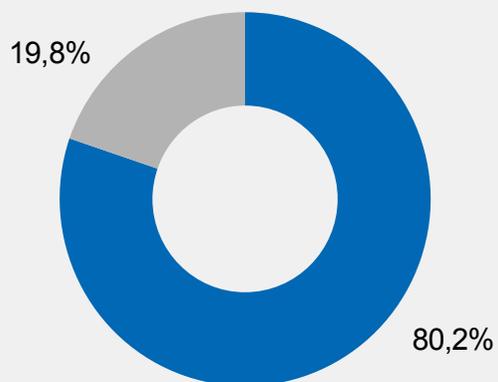
(1) % della quota di controllo; 33% competenza economica

△ Società quotata

Struttura del capitale

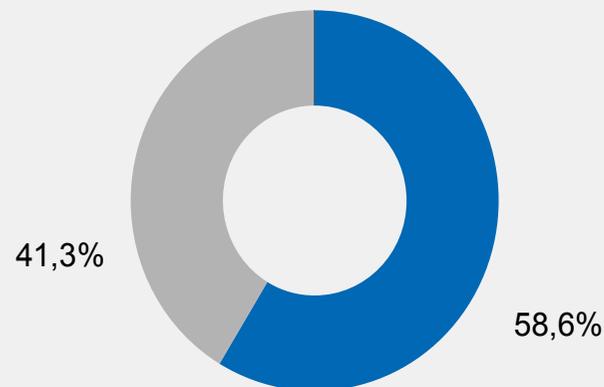
Capitale Sociale

• Ordinarie	165.349.149
• Risparmio	40.711.949
Totale azioni	206.061.098



Azioni Ordinarie

• Famiglia Buzzi	96.950.000
• Flottante	68.349.149
• Azioni proprie	50.000



Situazione a Maggio 2018

Sintesi dell'esercizio

▪ Volumi

- Grazie al consolidamento integrale del gruppo Zillo dal secondo semestre ed il costante sviluppo positivo in Europa Centrale, nel complesso dell'esercizio è stata realizzata una crescita delle vendite di cemento del 4,4% (+2,1% a parità di perimetro) e una variazione favorevole delle produzioni di calcestruzzo preconfezionato del 3,0% (+1,1% a parità di perimetro) rispetto al 2016
- Italia: si è finalmente interrotta la riduzione della domanda domestica avvenuta per 10 anni consecutivi; grazie al consolidamento del gruppo Zillo, alla crescita dei volumi destinati all'esportazione oltre oceano ed alle vendite di clinker le nostre spedizioni sono aumentate del 19,5% (+4,5% a parità di perimetro); crescita di 11,3% nel settore del calcestruzzo preconfezionato, anch'essa favorita dalla variazione di perimetro

Sintesi dell'esercizio (2)

▪ Volumi (segue)

- Stati Uniti: il fermo delle spedizioni a Houston per alcune settimane a causa del passaggio dell'uragano Harvey e l'ondata di maltempo negli ultimi mesi dell'anno hanno compromesso il recupero realizzato nel terzo trimestre, determinando, per l'esercizio nel suo complesso, volumi di vendita di cemento identici all'anno precedente, nonostante un consistente recupero nelle consegne di oil-well cement; flessione nel settore del calcestruzzo preconfezionato (-3,5%)
- Europa Centrale: lo sviluppo costante della domanda, favorito anche da una robusta richiesta di oil-well cement, ha permesso una solida crescita (cemento +4,5%)
- Europa Orientale: la buona espansione in Repubblica Ceca e le variazioni favorevoli in Russia e Polonia hanno più che bilanciato una marginale flessione in Ucraina (cemento +1,5%)

Sintesi dell'esercizio (3)

▪ Prezzi

- In valuta locale, variazione favorevole in Stati Uniti, Polonia ed Ucraina, leggermente positiva in Lussemburgo, Germania e Russia; stabili o marginale debolezza in Repubblica Ceca ed Italia

▪ Cambi

- Effetto traduzione sfavorevole sul fatturato (€m 3) e sul margine operativo lordo (€m 2), dovuto alla debolezza del dollaro e hryvnia, parzialmente bilanciate dal rafforzamento del rublo, zloty e corona ceca

▪ Costi

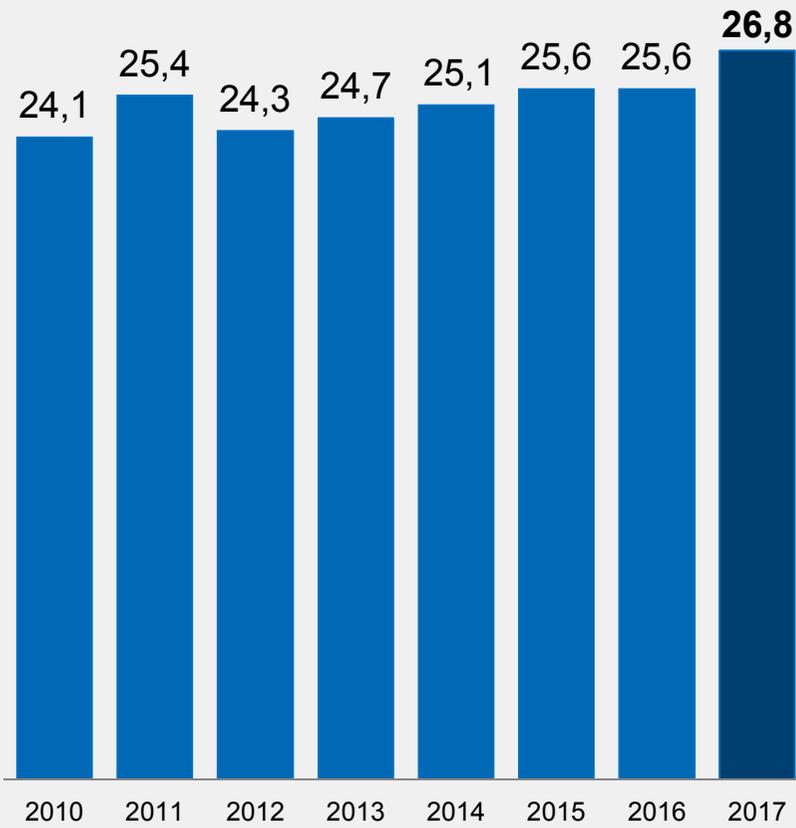
- Andamento sfavorevole dei fattori energetici, in particolare dei combustibili

▪ Risultati

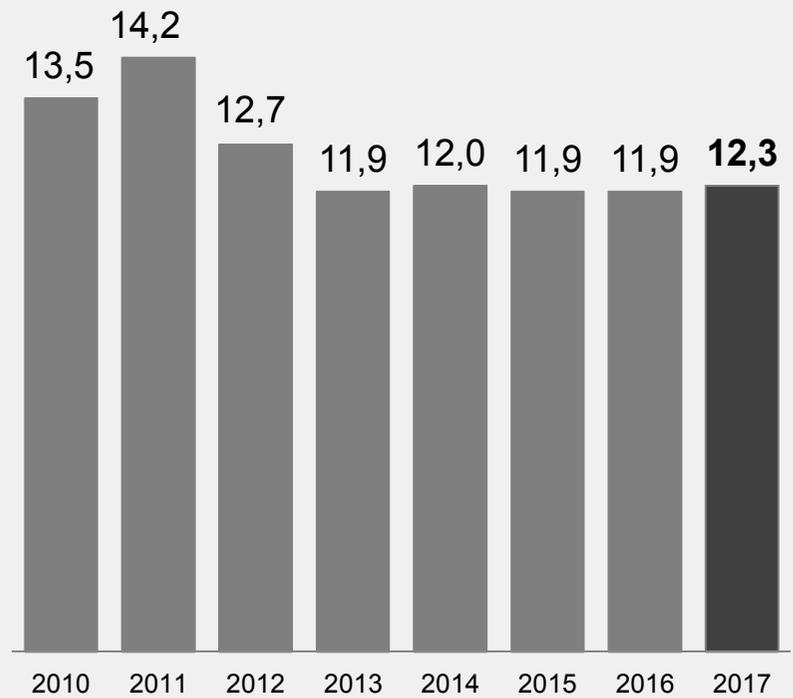
- Fatturato in crescita (+3,7% a cambi e perimetro costante), e sostanziale stabilità della redditività caratteristica (dal 20,6% al 20,5%)
- Indebitamento netto €m 863, dopo investimenti industriali per €m 218, quindi ulteriore rafforzamento della condizione finanziaria

Volumi

Cemento (m ton)

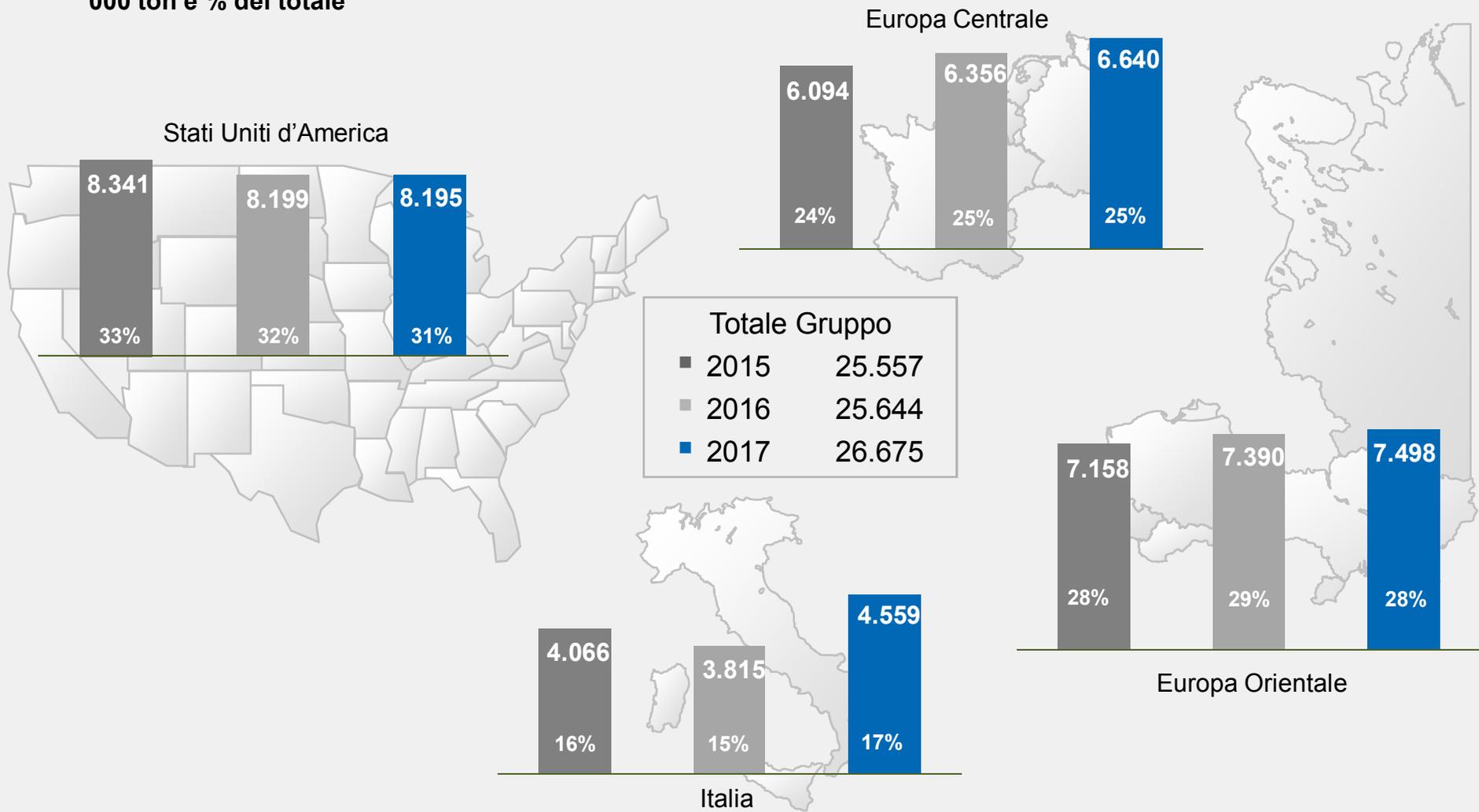


Calcestruzzo preconfezionato (m m3)



Volumi cemento per area geografica

000 ton e % del totale



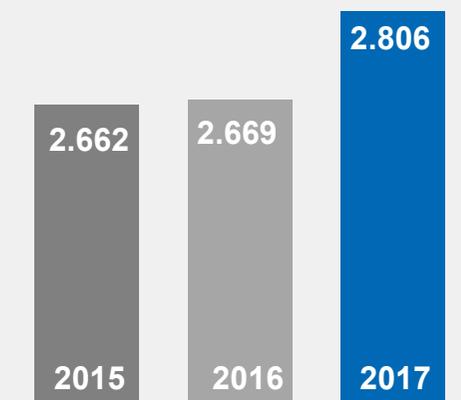
Fatturato per mercato

	2017	2016	Δ	Δ	Cambio	Area	Δ I-f-I
EURm			abs	%	abs	abs	%
 Italia	427,8	375,2	52,6	+14,0	-	42,4	+2,7
 Stati Uniti d'America	1.119,7	1.117,8	2,0	+0,2	(23,1)	-	+2,2
 Germania	588,8	572,4	15,6	+2,7	-	-	+2,7
 Lux/Paesi Bassi	186,8	175,6	11,2	+6,4	-	-	+6,4
 Rep. Ceca/Slovacchia	147,9	136,2	11,7	+8,6	3,0	-	+6,4
 Polonia	97,0	95,0	2,0	+2,1	2,4	-	-0,4
 Ucraina	94,5	79,8	14,7	+18,5	(5,8)	-	+25,7
 Russia	184,3	154,4	30,0	+19,4	20,4	-	+6,2
<i>Elisioni</i>	(39,9)	(37,0)	(2,9)				
Totale	2.806,2	2.669,3	136,9	+5,1	(3,1)	42,4	+3,7
 Messico (100%)	686,1	609,0	77,1	+12,7	(22,0)	-	+16,3

Principali dati economici

EURm

Fatturato



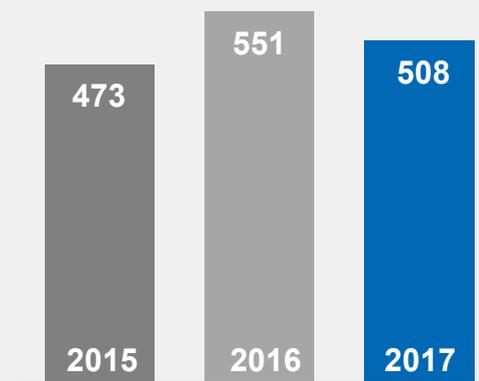
15/14 16/15 17/16

% % %

Δ anno su anno	+6,2	+0,3	+5,1
Δ operativo	+1,0	+1,7	+3,7
Δ cambio	+4,0	-1,0	-0,2
Δ area	+1,1	-0,4	+1,6

EURm

Margine Operativo Lordo



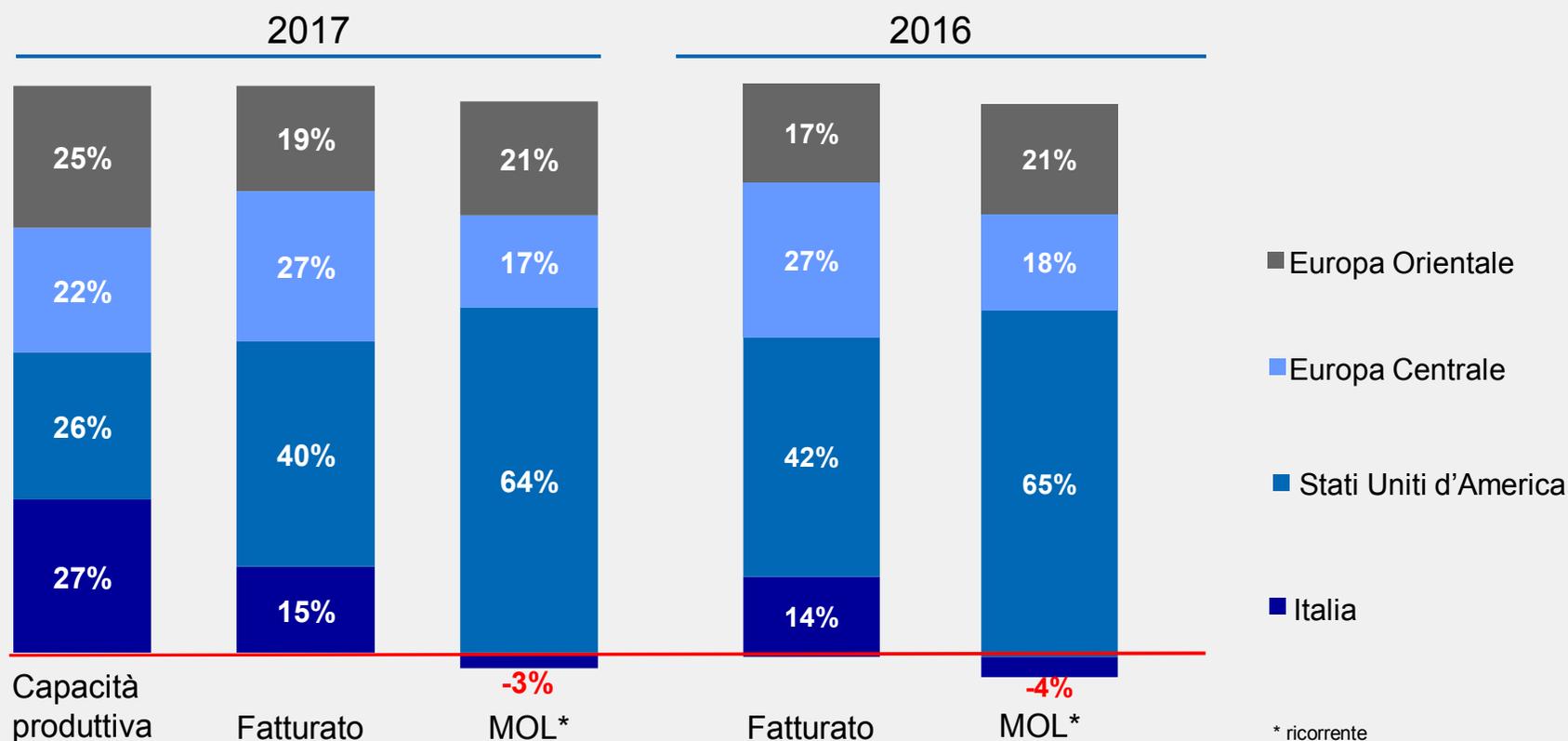
15/14 16/15 17/16

% % %

Δ anno su anno	+11,9	+16,4	-7,7
Δ operativo	+3,0	+17,6	-8,2
Δ cambio	+8,2	-1,2	-0,3
Δ area	+0,9	0,0	+0,8

Fatturato e MOL per area geografica

- Risultati ancora negativi in Italia, ma in miglioramento, grazie ad apporto Zillo
- Stati Uniti contribuiscono per quasi due terzi del MOL consolidato
- Stabile al 21% la contribuzione dell'Europa Orientale



Conto Economico Consolidato

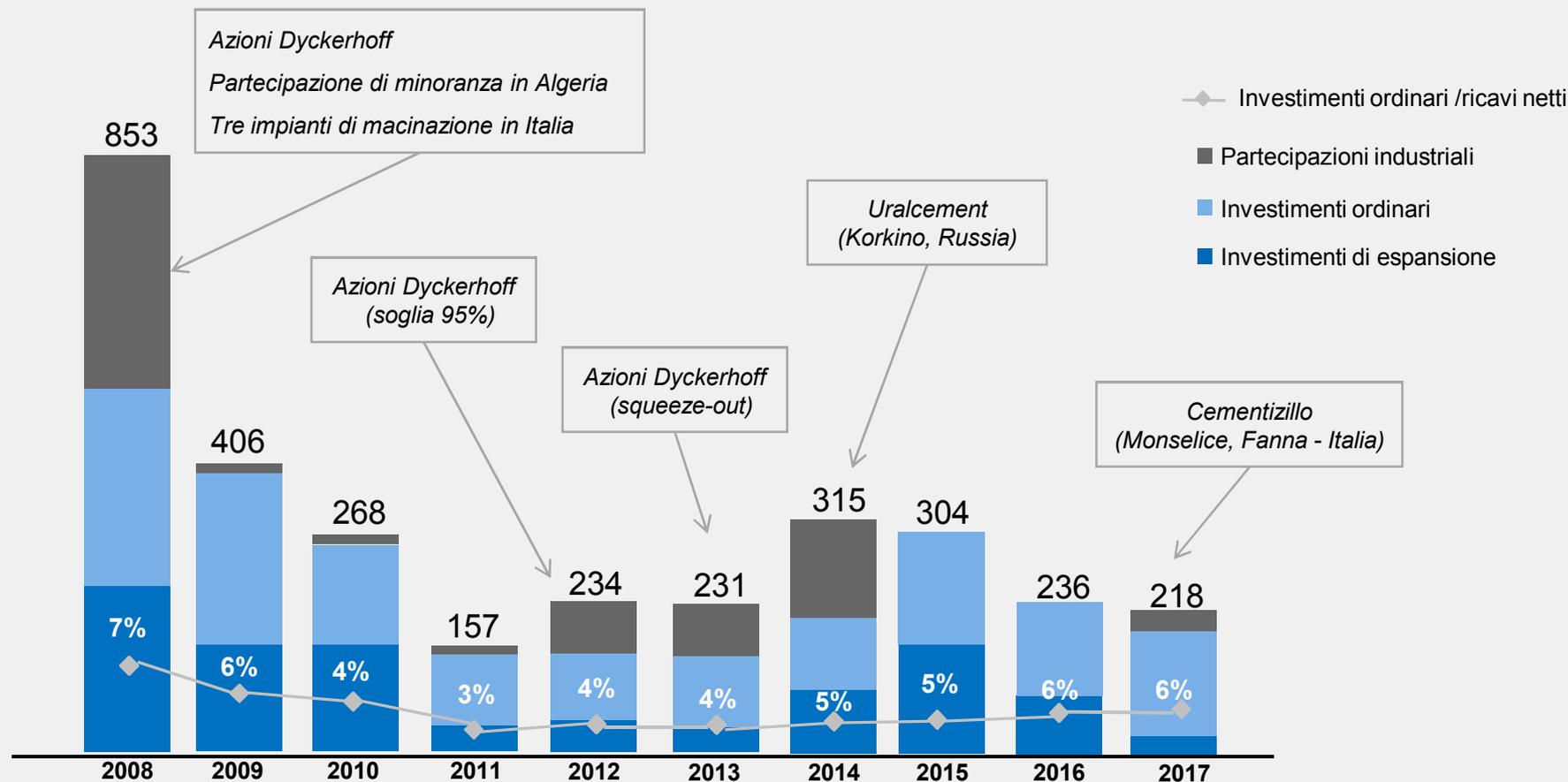
EURm	2017	2016	Δ	Δ
			abs	%
Ricavi Netti	2.806,2	2.669,3	136,9	+5,1
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	508,2	550,6	(42,4)	-7,7
<i>di cui, non ricorrente</i>	68,2	0,1		
<i>in % dei ricavi (ricorrente)</i>	20,5%	20,6%		
Ammortamenti e svalutazioni	(222,1)	(202,6)	(19,5)	
Risultato Operativo (EBIT)	286,0	348,0	(62,0)	-17,8
<i>in % dei ricavi</i>	10,2%	13,0%		
Risultato partecipazioni	97,7	80,1	17,6	
Oneri finanziari netti	(35,0)	(147,2)	112,1	
Utile ante imposte	348,7	280,9	67,8	+24,1
Imposte sul reddito	45,9	(132,2)	178,1	
Utile netto	394,6	148,7	245,9	+165,4
Quote Terzi	(3,0)	(2,8)		
Utile netto degli azionisti	391,6	145,9	245,8	+168,5
Utile per azione ordinaria (€)	190,0	70,0		

Rendiconto Finanziario Consolidato

EURm	2017	2016
Cassa generata dalle operazioni	506,6	467,5
<i>in % dei ricavi</i>	18,1%	17,5%
Interessi passivi pagati	(43,9)	(61,5)
Imposte sul reddito pagate	(91,9)	(101,8)
Flusso monetario dalle attività operative	370,8	304,1
<i>in % dei ricavi</i>	13,2%	11,4%
Investimenti industriali	(183,7)	(236,0)
Investimenti in partecipazioni	(33,9)	(0,4)
Dividendi pagati	(22,0)	(16,3)
Dividendi da società collegate	85,3	67,0
Cessione di attività fisse e partecipazioni	12,5	21,5
Differenze cambio e valutazione derivati	(40,2)	(59,9)
Ratei passivi	(1,4)	(3,8)
Interessi attivi incassati	9,7	14,6
Passività potenziali	(61,5)	-
Variazione area di consolidamento e altro	(56,4)	(2,7)
Variazione posizione finanziaria	79,1	88,2
Posizione Finanziaria Netta (fine periodo)	(862,5)	(941,6)

Investimenti industriali

- Nel periodo 2008-2017 pari a €m 3.222, di cui €m 1.128 per progetti di espansione (*)
- Importanza crescente dei progetti per la sostenibilità e l'adeguamento normativo



* Comprende il 50% di Corporación Moctezuma fino al 2013

Progetti di espansione: acquisizione gruppo Zillo 1/2

MOTIVAZIONI

- 1- Ruolo attivo nel processo di consolidamento del settore
- 2- Rafforzamento della presenza e della quota di mercato
- 3- Impatto positivo sulla redditività di Buzzi Unicem
- 4- Attesa di sinergie dall'integrazione



- Primario gruppo industriale, fondato nel 1882 focalizzato nella produzione di cemento e calcestruzzo preconfezionato nelle regioni del Nord-Est in Italia
- 2 cementerie a ciclo completo (quota di mercato stimata al 5%) e circa 40 impianti di produzione calcestruzzo
- Circa 1,2 m ton di cemento venduto nel 2017

Progetti di espansione: acquisizione gruppo Zillo 2/2



Monselice (PD)

Fanna (PN)

Evoluzione prevedibile 2018

	Δ Volumi	Δ Prezzi
 Italia	+	+
 Stati Uniti d'America	+	+
 Germania	+	+
 Lussemburgo	=	+
 Repubblica Ceca	+	+
 Polonia	+	+
 Ucraina	+	+
 Russia	+	+
 Messico	=	+

Prezzi in valuta locale

Conto Economico Buzzi Unicem SpA

EURm	2017	2016	Δ	Δ
			abs	%
Ricavi netti	244,0	234,0	10,0	+4,3
Margine Operativo Lordo	(63,6)	(5,3)		
<i>in % dei ricavi</i>	(26,1)	(2,3)		
Risultato Operativo	(90,5)	(34,4)	56,1	
<i>in % dei ricavi</i>	(37,1)	(14,7)		
Proventi (oneri) finanziari netti	144,8	(2,0)	146,8	
di cui, dividendi	197,2	122,7	74,5	+60,7
Utile (perdita) ante imposte	54,3	(36,4)	90,7	
Imposte sul reddito	(3,5)	(10,0)	6,5	
Utile netto (perdita)	50,8	(46,4)	97,2	
Autofinanziamento ¹⁾	77,7	(17,3)	95,0	
<i>in % dei ricavi</i>	31,8	(7,4)		
Patrimonio netto	1.528,6	1.488,7	39,9	+2,7

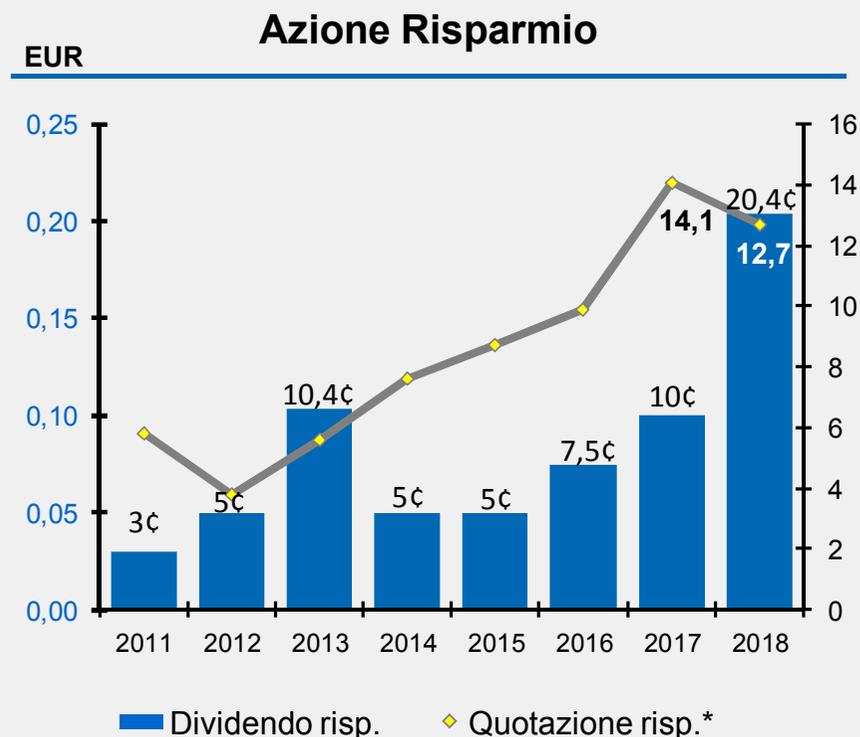
1) Utile netto + ammortamenti e svalutazioni

Dividendo e quotazione azioni

- Dividendo di 12,0 ¢ alle azioni ordinarie e 20,4 ¢ d alle azioni di risparmio (di cui 6,0 ¢ preferenziale)
- CAGR (12/2011 - 5/2018): azioni ordinarie +19% / azioni risparmio +21%



*Quotazioni dei titoli nei giorni precedenti l'assemblea degli azionisti



CAGR: tasso di crescita composto annualizzato

Bilancio di sostenibilità



Il Bilancio di sostenibilità 2017, giunto al 17° anno di pubblicazione, è redatto in conformità alle linee guida Global Reporting Initiative (GRI G4, approccio 'core') e include i requisiti del Decreto Legislativo 254/2016 sulle informazioni non finanziarie.

- Performance economiche: creare valore nel lungo periodo è l'obiettivo strategico alla base delle attività quotidiane di Buzzi Unicem
- Performance ambientali: convinto, determinato e durevole l'impegno di Buzzi Unicem nella limitazione degli impatti ambientali
- Performance sociali: l'uomo, le comunità locali e l'impatto sociale al centro dell'attenzione di Buzzi Unicem



Bilancio di sostenibilità 2017



Nell'edizione di quest'anno abbiamo voluto dare evidenza ad alcuni temi particolarmente importanti per noi e i nostri stakeholder:

- Cambiamenti Climatici
- Stakeholder Engagement
- Sicurezza

Per ciascuno di essi abbiamo stabilito chiare linee di indirizzo (policies) e obiettivi da raggiungere a medio termine.



Cambiamenti Climatici

- Buzzi Unicem riconosce l'importanza degli sforzi messi in atto dalla comunità internazionale per limitare i cambiamenti climatici
- Rispettando l'opinione prevalente della comunità scientifica che attribuisce parte del surriscaldamento alle emissioni di gas serra e in particolare di anidride carbonica (CO₂), Buzzi Unicem effettua il monitoraggio delle proprie emissioni e provvede, nel Bilancio di Sostenibilità, alla loro rendicontazione in termini assoluti e specifici
- In linea con gli obiettivi fissati negli anni dai protocolli internazionali sul clima, Buzzi Unicem è impegnata a ridurre le proprie emissioni di CO₂. Dopo l'accordo di Parigi del Dicembre 2015, l'impegno è esteso a tutti i Paesi dove il Gruppo opera

Target 2022

Sebbene i fattori in gioco siano tanti, non tutti prevedibili e sotto il controllo di Buzzi Unicem, entro il 2022 riteniamo di poter conseguire una riduzione delle emissioni di CO₂ del 5% rispetto ai livelli del 2017, a pari assetto produttivo

Stakeholder Engagement

- Buzzi Unicem riconosce l'importanza di costruire e mantenere rapporti di fiducia, basati sul rispetto reciproco, sul **partenariato attivo**, sulla trasparenza e sulla collaborazione nel lungo periodo con i propri stakeholder, in modo particolare con quelli radicati nei territori nei quali il gruppo opera
- Creare rapporti di fiducia con gli stakeholder significa **conoscerli**, comprendere le loro necessità e promuovere il loro coinvolgimento in occasione di eventi rilevanti della vita degli impianti e della sede e di iniziative strategiche di loro potenziale interesse
- A tale scopo Buzzi Unicem promuove iniziative **regolari** di comunicazione, in particolare con dipendenti, fornitori, clienti, comunità locali e autorità, i cui contenuti e livello di coinvolgimento vengono definiti, pianificati e attuati in base a procedure conformi a questa politica

Target 2022

Implementazione approccio strategico allo stakeholder engagement e realizzazione di eventi ricorrenti (es. Family & Friends)

Sicurezza

Buzzi Unicem opera per ottenere il massimo livello di sicurezza per i propri lavoratori e per quelli dei suoi fornitori. **Il massimo livello di sicurezza è quello per il quale ci aspettiamo assenza di infortuni e la non insorgenza di malattie professionali**

Per ottenere quanto sopra, ritiene imprescindibile:

- ottemperare a tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente nei Paesi dove il gruppo opera.
- effettuare scelte tecniche ed organizzative in linea con le migliori prassi
- assicurare che le suddette scelte non siano influenzate da ragioni di convenienza economica e/o di contenimento dei costi

Essere consapevoli che la sicurezza si possa realizzare solamente assicurando, in modo continuo, una corretta valutazione dei rischi, dei comportamenti, delle misure di prevenzione e un sistema di controlli che coinvolga tutti i lavoratori.

Essere consapevoli che la responsabilità del management, a questo riguardo, sia fondamentale e debba risultare evidente

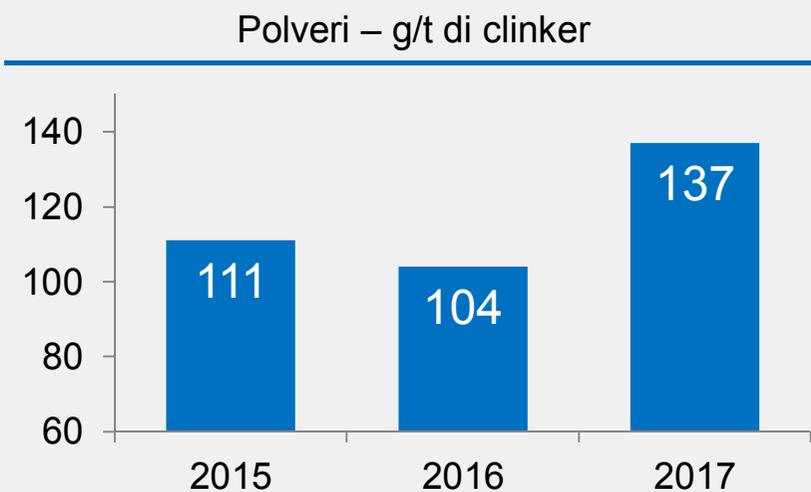
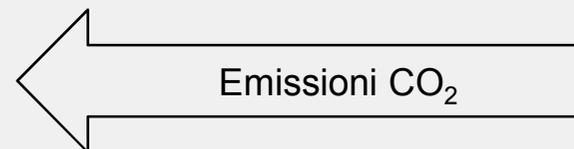
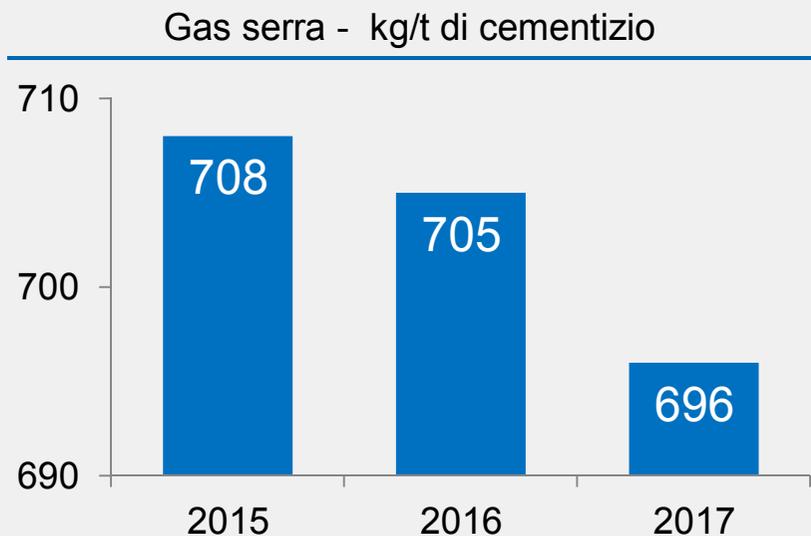
Impegnarsi a monitorare e rendicontare le proprie performance tramite indici (KPIs) riconosciuti a livello internazionale, utili per valutazioni interne e confronti, Paese per Paese, con altre aziende, dello stesso settore e non

Riconoscere le certificazioni di parte terza sui temi della sicurezza come un valido aiuto ai fini dell'attuazione della presente politica e si impegna a conseguirle

Target

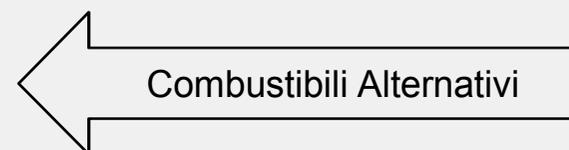
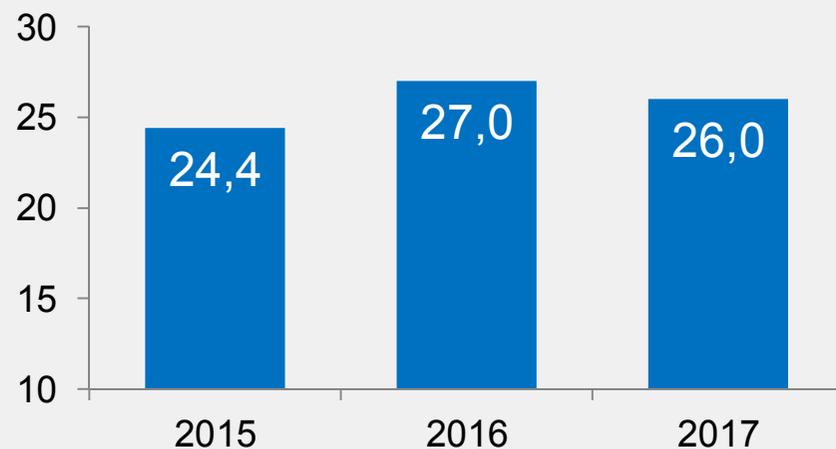
Il target prevede il conseguimento di condizioni di lavoro che non comportino il verificarsi di alcun infortunio e/o l'insorgenza di malattie professionali

Sostenibilità: Report 2017 - indicatori principali (1)

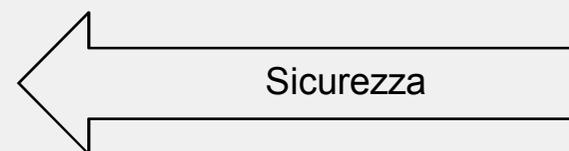
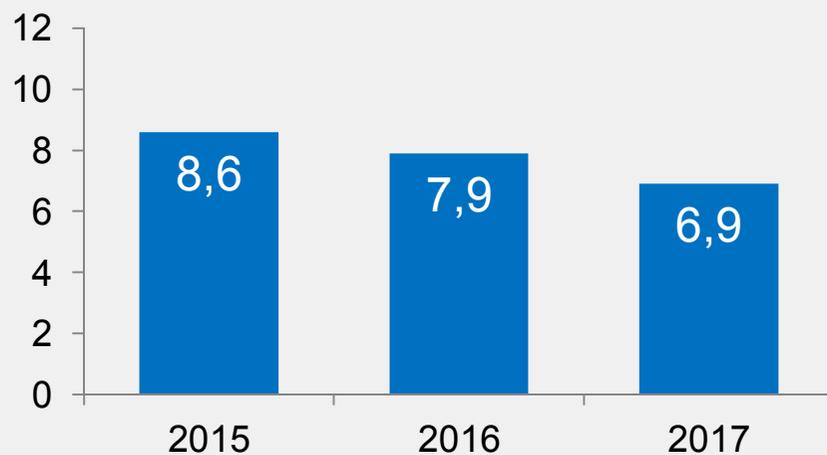


Sostenibilità: Report 2017 - indicatori principali (2)

Sostituzione calorica - in %

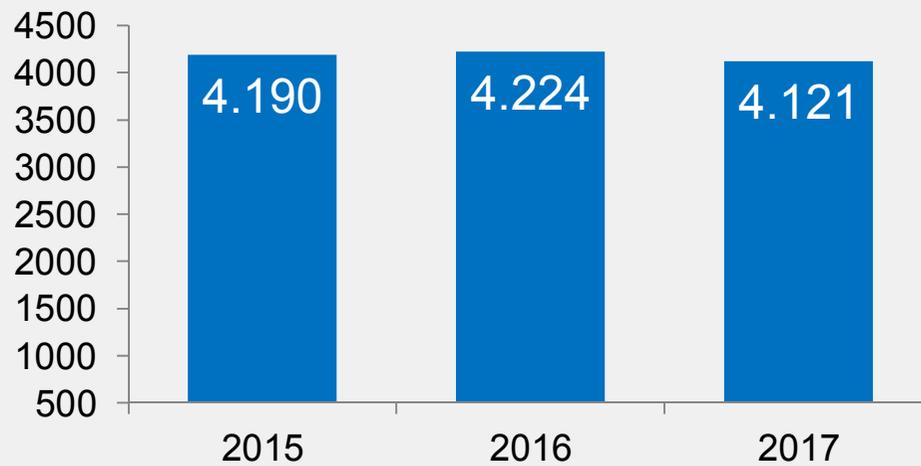


Indice di frequenza infortuni – N° x1M / ore lavorate



Sostenibilità: Report 2017 - indicatori principali (3)

Consumo specifico linea di cottura - Gj/t clinker



Produzione di rifiuti - g/t di cementizio

